



Monte Pucci, ombelico del mondo? Forse no, ma non c'è dubbio che si tratta di uno dei luoghi più incantevoli della Puglia, e ben ci sta che qualcuno abbia pensato di farci un gruppo su Facebook, dandogli come titolo proprio l'incipit di prima: *Monte Pucci, ombelico del mondo!*

Tra i promotori dell'iniziativa c'è Matteo Cannarozzi, instancabile animatore culturale, che mi ha iscritto d'ufficio (e lo ringrazio di cuore) a questa nuova e intrigante compagine virtuale.

L'iniziativa è riuscitissima. Nel giro di poche ore, la bacheca del gruppo, che come scopo si prefigge appunto quello di mettere a disposizione del popolo del social network un posto dove raccogliere e concentrare foto, notizie ed altro su Monte Pucci, è diventata una vetrina di immagini di una bellezza da mozzare il fiato.

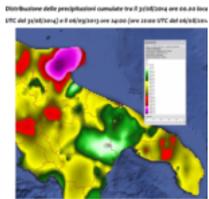
Come la panoramica, postata da Filippo Bellati, che solo per oggi sarà l'immagine di copertina della pagina fb di Lettere Meridiane (sarebbe stata molto sacrificata soltanto nel blog) e che l'autore accompagna con un commento del tutto condivisibile: "sicuramente uno dei posti più suggestivi del Mediterraneo!"

Altri aderenti al gruppo che vi hanno contribuito con diverse stupende fotografie sono e Fabio Bezzi e Rocco Martella, autore della foto che illustra questo post. Per godervi tutti questi piccoli grandi capolavori, non vi resta che iscrivervi a *Monte Pucci, ombelico del mondo*. Potete farlo cliccando qui.

Mi piace segnalare il gruppo agli amici e ai lettori di *Lettere Meridiane*, perché è un esempio efficacissimo di come il social network possa qualificare e mettere in circolo informazioni ed interessi, soprattutto quando si riferiscono a contesti particolarissimi, come Monte Pucci: bravi davvero i promotori dell'iniziativa.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Alluvione: la mappa dei danni, Comune per Comune



- Rizzi: "Alluvione sul Gargano ma è proprio vero che è tutta colpa del caso?"



Alluvione del
Gargano grave
come quelle liguri



Gargano, ecco la
mappa
dell'apocalisse

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 11